



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.50 del 20 febbraio 2024.

“Società Terna Rete Italia S.p.A - Intesa al rilascio dell'autorizzazione unica ex articolo 1 sexsies del Decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni, per la costruzione e l'esercizio del collegamento in corrente continua 500 KV di potenza, pari a 600 MW, interconnessione “Italia-Tunisia” e opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Castelvetro e Partanna, in provincia di Trapani. Schema di Decreto Presidenziale”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica” con particolare riguardo all'articolo 1-sexies, rubricato “Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia e per gli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo all'articolo 146, rubricato “Autorizzazione”;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 20 aprile 2005, recante “Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, recante “Modifica e aggiornamento della convenzione annessa alla concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;

VISTO il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 e, in particolare, l'articolo 36, comma 12, il quale prevede che la società Terna S.p.A. “predispone ogni due anni un Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, coerente con gli obiettivi in materia di fonti rinnovabili, di decarbonizzazione e di adeguatezza e



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

sicurezza del sistema energetico stabiliti nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e lo presenta, entro il 31 gennaio di ogni biennio, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e all' ARERA...”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124” ;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 25 febbraio 2020 di approvazione dei Piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2016 e 2017;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante: “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che il Ministero della transizione ecologica (M.I.T.E.) assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.);

VISTA la nota prot. n. 908/Gab del 15 febbraio 2024 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, lo schema di Decreto Presidenziale volto alla formalizzazione dell'Intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'Autorizzazione unica, da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.), a Terna S.p.A, per la costruzione e l'esercizio del collegamento in corrente continua 500 KV di potenza, pari a 600 MW, interconnessione “Italia-Tunisia” e opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano e Partanna, in provincia di Trapani;

CONSIDERATO che, nel richiamare la propria nota prot. n.908/2024 e relativi atti acclusi, l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità rappresenta che: il Ministero della transizione ecologica (M.I.T.E.), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.), ha comunicato, con nota in



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

data 11 novembre 2022, l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione dell'opera in argomento e ha indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona; successivamente, il M.A.S.E. ha comunicato l'esito positivo della suddetta conferenza, trasmettendo, con nota in data 9 ottobre 2023, il resoconto del verbale della seduta, chiedendo alla Regione Sicilia il rilascio dell'Intesa ai sensi del richiamato Decreto legge n. 239/2003; l'intervento in argomento si configura sia come un'opera strategica nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture energetiche per la Regione Siciliana, sia come fattore abilitante per la transizione energetica secondo le disposizioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), in ragione del perseguimento dei seguenti obiettivi: 1) incremento del “Social Economic Welfare” (SEW), traducibile in una maggiore efficienza del mercato elettrico a beneficio degli utenti (aumento surplus economico del consumatore e/o produttori); 2) maggiore integrazione di generazione da fonti rinnovabili; 3) riduzione delle emissioni climalteranti - CO2 e altri inquinanti - grazie all'uso più efficiente delle risorse disponibili e alla maggiore integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili; 4) un incremento della capacità di interconnessione di 600 MW tra Sicilia e Tunisia, producendo un miglioramento del “Social Economic Welfare” e generando importanti benefici, in ambito italiano ed europeo, nonché nei paesi dell'Africa settentrionale; 5) un rafforzamento della Sicilia come Hub energetico del bacino del Mediterraneo, grazie all'integrazione dei mercati elettrici europei con il Nord Africa; 6) maggiore efficienza dei mercati dei servizi di dispacciamento per mezzo della condivisione di riserva tra le zone di mercato interconnesse, con notevoli risparmi economici grazie allo sfruttamento di gruppi più efficienti e attraverso un minor numero di accensioni; 7) un incremento della sicurezza di esercizio del sistema elettrico siciliano, collegandolo direttamente con il Nord Africa;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare lo schema di Decreto del Presidente della Regione Siciliana, volto alla formalizzazione dell'Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.1-sexies, comma 1, del Decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni, al rilascio dell'Autorizzazione unica, da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.), a Terna S.p.A per la costruzione e l'esercizio del collegamento in corrente continua 500 KV di potenza, pari a 600 MW, interconnessione "Italia-Tunisia" e opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Castelvetrano e Partanna, in provincia di Trapani, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità n. 908/Gab del 15 febbraio 2024 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

ROCCELLA

Il Presidente

SCHIFANI

MGC



Prot. 908 /GAB del 15-2-2024

Alla Segreteria di Giunta
Palazzo d'Orleans
Piazza Indipendenza
90129 PALERMO

Oggetto: Società Terna Rete Italia S.p.A. Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.1 sexies decreto-legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n.290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del collegamento in corrente continua 500 KV di potenza pari a 600 MW interconnessione " Italia - Tunisia " e opere connesse, nei Comuni di Castelvetro e Partanna in provincia di Trapani.. **Espressione Intesa regionale Rif. MASE EL 532.**

Considerato che il MASE ha dato avvio al procedimento relativo alla autorizzazione per a costruzione ed esercizio del collegamento in corrente continua a 500 KV di potenza pari a 600 MW per l'interconnessione " Italia - Tunisia " e opere connesse, nei Comuni di Castelvetro e Partanna in provincia di Trapani si trasmette, in allegato alla presente, la documentazione per pervenire alla definizione del procedimento e della relativa formalizzazione da parte della Regione siciliana, dell'intesa al MASE.

Si chiede di inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile.

L'ASSESSORE
On. Giovanni Di Mauro



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI
INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI

Prot. n. 3011

del 25/01/2024

Fasc. Reti n. 1576

OGGETTO: Società Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse, nei Comuni di Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani. **Espressione Intesa regionale Rif. MASE EL 532**

**All' Assessore regionale dell'energia
e dei Servizi di pubblica utilità
Sede**

Il Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 37759 del 11.11.2022 (prot. entrata DRE n. 34923 di pari data) che, per opportuna contezza della S.V., si allega in copia, ha comunicato l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione dell'opera in oggetto meglio indicata e indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, indirizzandola anche a questo Dipartimento Regionale dell'Energia.

Vista gli atti di assenso degli altri enti ed amministrazioni competenti, acquisiti con nota di TERNA prot. n. P20230105260 del 17.10.2023 (prot. entrata DRE n. 32758 del 17/10/2023) e nota prot. n. P20240003499 del 11.01.2024 (prot. entrata DRE n. 966 del 11/01/2024) a seguito della chiusura della conferenza di servizi ministeriale, che risultano tutti di assenso rispetto al progetto presentato in alcuni casi formulando prescrizioni e completati da quelli integrati per silenzio assenso. Si ritiene che la S.V. possa pertanto, proporre deliberazione da parte della Giunta regionale della proposta formulata per il rilascio dell'espressione d'intesa al MASE, nell'ambito del procedimento dell'autorizzazione unica di cui trattasi e pertanto, si allega a tale fine schema di decreto assessoriale in formato .doc per eventuali integrazioni e modifiche ritenute necessarie.

Il Dirigente Generale

ing. Calogero Giuseppe Burgio

Calogero
Giuseppe
Burgio
24.01.2024
18:25:14
GMT+01:00





Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI
INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI

Prot. n. 3009

del 25/01/2024

Fasc. Reti n. 1576

OGGETTO: Società Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse, nei Comuni di Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani. **Relazione Istruttoria per Espressione Intesa regionale**

Rif. MASE EL 532

Rif. Dip.to Energia – Fasc. reti n. 1576 (da citare in tutte le comunicazioni)

Il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) Dipartimento Energia e Clima, D.G. Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - infrastrutture energetiche con nota prot. n. 25971 del 12.08.2022 (prot. entrata DRE n.25454 del 16/08/2022) ha indetto la Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90 a seguito della quale con nota prot. n. 37759 del 11.11.2022 (prot. entrata DRE n. n.34923 del 11/11/2022) ha comunicato l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione dell'opera de quo, per quanto di sua esclusiva competenza, ed indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, indirizzandola anche a questo Dipartimento regionale dell'Energia.

A seguito della sopracitata conferenza, il MASE ha comunicato l'esito positivo della stessa, ed ha trasmesso con prot. n.160359 del 09.10.2023 (prot. entrata DRE n.31931 del 11/10/2023), il resoconto del verbale della seduta, chiedendo, alla Regione Siciliana di rilasciare l'intesa, ai sensi del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi nell'ambito della suddetta Conferenza di Servizi e trasmessi dal MASE in allegato alla nota prot. n. 48430 del 30.03.2023 (prot. entrata DRE n. 10422 del 30/03/2023) e quelli recepiti successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi di cui sopra, si riportano di seguito pareri espressi dagli Enti Regionali:

- La Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana in fase di conferenza di servizi preliminare aveva espresso, con nota prot. n. 3440 del 17 ottobre 2022, parere favorevole di massima subordinandolo al rispetto di alcune prescrizioni e richieste di integrazioni documentali. A tale richiesta la società proponente ha fornito riscontro con nota prot. n. GRUPPOTERNA /P20230013723 del 6 febbraio 2023, trasmettendo la documentazione richiesta. A tale nota non è seguito alcun riscontro dalla parte della Soprintendenza del Mare;
- La Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 2945 del 23/02/2023 ha trasmesso la nota prot. n. 27756 del 07 dicembre 2022 del

Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani, confermando, ai soli fini antincendio, i Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni indicate nel parere stesso;

- Parere Idraulico preliminare favorevole prot. n. 3834 del 18 febbraio 2023 rilasciato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 Pareri e autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo - Trapani);
- La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani della Regione Siciliana, con nota prot. n. 003610 del 24 marzo 2023 ha espresso parere favorevole al progetto, in quanto compatibile rispetto ai valori paesaggistici, con condizioni;
- L'Ufficio regionale per Idrocarburi e la Geotermia della Regione Siciliana con nota prot. n. 15207 del 12 maggio 2023 ha espresso il proprio Nulla Osta con prescrizioni, in quanto non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza;
- Il Libero Consorzio Comunale di Trapani - Settore 7 "Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimoniale, Patrimonio, Protezione Civile" Servizio - Programmazione OO.PP. - Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni Vicarie e programmazione Generale, con nota prot. n. 0028788 del 17.10.2023, ha trasmesso nullaosta con prescrizioni alla realizzazione del progetto;
- Il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha trasmesso, con nota prot. n. 9740 del 06.12.2023, il nullaosta preventivo con prescrizioni alla realizzazione del progetto, successivamente riscontrate dal proponente con nota prot. n. 2987 del 10.01.2024;
- Il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, competente ad esprimersi sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 D.PR. 357/97 E S.M.I. DI Livello II (Valutazione Appropriata), con Decreto Assessoriale n. 327/GAB del 27 settembre 2023 ha concluso con parere motivato favorevole con prescrizioni il procedimento ambientale sopradetto. ";

Tenuto conto che l'intervento meglio specificato in oggetto, si configura sia come un'opera strategica nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture energetiche per la Regione Siciliana, sia come fattore abilitante per la Transizione energetica secondo le disposizioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), in ragione del perseguimento dei seguenti obiettivi:

- L'Opera di interconnessione tra Italia e Tunisia permetterà di realizzare una significativa capacità di scambio di energia elettrica tra la Sicilia ed il Nord Africa, con rilevanti benefici in termini di:
- Incremento del cosiddetto "Social Economic Welfare," traducibile in una maggiore efficienza del mercato elettrico a beneficio degli utenti (aumento surplus economico del consumatore e/o dei produttori);
- Maggior integrazione di generazione da fonti rinnovabili;
- Riduzione delle emissioni climalteranti - CO₂ e di altri inquinanti - grazie all'uso più efficiente delle risorse disponibili e alla maggiore integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Un incremento della capacità di interconnessione di 600 MW tra Sicilia e Tunisia, producendo un miglioramento del "Social Economic Welfare" (SEW) e generando importanti benefici in ambito italiano ed Europeo nonché nei Paesi dell'Africa settentrionale;

- Un rafforzamento del ruolo della Sicilia come Hub energetico del bacino del Mediterraneo, grazie all'integrazione dei mercati elettrici europei con il Nord Africa;
- Maggiore efficienza dei mercati dei servizi del dispacciamento per mezzo della condivisione di riserva tra le zone di mercato interconnesse, con notevoli risparmi economici grazie allo sfruttamento di gruppi più efficienti e attraverso un minor numero di accensioni;
- Un incremento della sicurezza di esercizio del sistema elettrico siciliano collegandolo direttamente con il Nord Africa;

Tutto quanto sopra esaminato, si ritiene che possa essere proposta dalla S.V. all'on. Presidente, in quanto rappresentante della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 21, 1° comma dello Statuto regionale, la formalizzazione al MASE l'intesa della Regione medesima al rilascio dell'autorizzazione unica **di cui trattasi**, secondo quanto disposto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 290 del 27 ottobre 2003 e ss.mm.ii..

Siallega, pertanto, schema di decreto presidenziale in formato doc al fine delle necessarie successive integrazioni propedeutiche alla firma dell'on. Presidente della Regi

Il Dirigente Generale

ing. Calogero Giuseppe Burgio

Calogero

Giuseppe

Burgio

24.01.2024

18:25:14

GMT+01:00



Il Dirigente del Servizio 3

ad interim
Firmato digitalmente
da SALVATORE
GIOVANNI Pignatone
PIGNATONE
Data: 2024.01.24
09:09:12 +01'00'

SALVATORE
ing. Salvatore Giovanni
GIOVANNI
PIGNATONE

Il Responsabile del Procedimento

L'Istruttore Direttivo

p.i. Antonino Oddo



Documento

firmato da:

ANTONINO

ODDO

18.01.2024 09:

04:35 UTC

D.P. n. _____

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 173/2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica) a TERNA S.p.A. alla costruzione e all'esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse, nei Comuni di Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani. Rif. EL 532

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R. D. 15/5/1946, n. 455, conv. dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. g) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. e, in particolare, l'art. 121;

VISTE le *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne* approvate con R.D. 25/11/1940, n. 1969;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante *Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. g) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTO il DPR 18/3/1965, n. 342, recante *Norme integrative della legge 6/12/1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.lgs. 16/6/1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante *Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25/6/1999, recante *Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale*;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTI la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* e il relativo DCPM di attuazione 8/7/2003;

VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*, e, in particolare, l'art. 1-sexies, co. 1, come sostituito dall'art. 1, co. 26 della legge 23/8/2004, n. 239, in base al quale «*al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (oggi Ministero della transizione Ecologica) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del*

territorio (oggi Ministero della transizione Ecologica), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la legge 23/7/2009, n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTO il DPRS n. 777/Area 1^/ S.G. del 15/11/2022 con il quale l'on. Giovanni Di Mauro è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTA l'istanza prot. TERNA/P20220036539 del 29.04.2022, con la quale Terna S.p.A., ha chiesto l'avvio del procedimento autorizzativo per la determinazione del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi MASE, in merito all'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto.
- VISTO che l'intervento consiste in un collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione denominato "Italia - Tunisia" ed opere connesse da realizzarsi: in Regione Sicilia, Provincia di Trapani, Comuni di Castelvetrano e Partanna.
- VISTA la nota prot. n. 37759 del 11.11.2022 (prot. entrata DRE n. 34923 del 11/11/2022), con la quale il MITE, Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Div. V, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo e ha indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, la conferenza di servizi in forma semplificata per l'acquisizione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi a cura delle amministrazioni ed enti competenti al rilascio.
- VISTA la nota prot. 160359 del 09/10/2023 (prot. entrata DRE n. 31931 del 11/10/2023), con la quale il MASE ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, invitando la Regione Siciliana a confermare l'Atto di Intesa.
- VISTO Il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale del 2016 dove è stato inserito per la prima volta l'intervento di "Collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse" e i successivi PdS approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), oggi MASE, nonché il D.lgs. n. 93/2011 il quale prevede che « lo stesso, con frequenza biennale entro il 31 gennaio, sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al MASE per approvazione», nonché ancora la Concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. del MISE del 15/12/2010).
- VISTA la nota n. XXX/Gab del X/X/2021, con la quale l'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la relazione istruttoria positiva (prot. n. XXXX del XX/XX/2022) trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia con nota prot. n. XXXX dell'XX/X/2022 ha proposto il rilascio dell'Intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.
- VISTO il decreto-legge 173/2022 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, con il quale, fra l'altro, è stato istituito il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che ha assunto le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica e, pertanto, le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche.
- RITENUTO di condividere le motivazioni alla realizzazione del progetto in argomento illustrate da Terna S.p.A. nell'istanza sopra richiamata e, conseguentemente, di poter esprimere, ai sensi

dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della transizione ecologica, alla realizzazione del progetto proposto da TERNA S.p.A. come sopra meglio specificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. XX del XX/X/2022, su proposta dell'Assessore regionale *pro tempore* dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETA

- Art. 1)** Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. 173/2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica) dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da **TERNA S.p.A.** ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per il collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse.
- Art. 2)** L'intesa di cui all'art. 1 è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, *et alia*, rilasciati nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione avviato Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE).
- Art. 3)** È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero di Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da TERNA S.p.A. e che ne svolge le attività esecutive ai sensi dell'art. 6 comma 8 TUEs, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.
- Art. 5)** Il presente provvedimento di intesa verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.
- Art. 6)** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.i.
- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì _____

IL PRESIDENTE

Renato Schifani

L'ASSESSORE

Giovanni Di Mauro